



PERIODICO DELLA PARROCCHIA SAN GIORGIO - ALBAIRATE

Le elezioni in Italia. Quel che si può dire

Si sa che quando la chiesa parla di politica e di soldi è quasi automatica un'alzata di scudi (fuori e dentro) che dichiara l'incompetenza della chiesa ad esprimersi su questi temi. Quindi qualsiasi cosa si dica ci si espone quasi sempre in termini negativi. Mi chiedo però se queste siano ragioni sufficienti per non dire niente del tutto e che ciascuno si arrangi. Prudentemente i vescovi italiani non danno, ovvio, indicazioni di voto, ma suggeriscono criteri di scelta perché, per un cristiano, la politica è una delle forme più alte della carità (Paolo VI). Condivido qualche passaggio della prolusione del presidente della CEI Bassetti all'ultimo Consiglio permanente.



Voglio rivolgere a tutti i candidati un invito a riflettere sulla natura della *vocazione politica*. Perché di questo si tratta: una vocazione, una missione e non un trampolino di lancio verso il potere.

In secondo luogo, un invito alla *sobrietà*. Una sobrietà nelle parole e nei comportamenti. La campagna elettorale sta rendendo serrato il dibattito, ma non si può comunque scordare quanto rimanga immorale lanciare promesse che già si sa di non riuscire a mantenere. Altrettanto immorale è speculare sulle paure della gente: al riguardo, bisogna essere coscienti che quando si soffia sul fuoco le scintille possono volare lontano e infiammare la casa comune, la casa di tutti.

In terzo luogo, la ricerca sincera del *bene comune*. Non a parole ma con i fatti. Per il futuro del Paese e dell'intera sua popolazione, da Nord a Sud, occorre mettere da parte le vecchie pastoie ideologiche del Novecento e abitare questo tempo con occhi sapienti e nuovi propositi di ricostruzione del tessuto sociale ed economico dell'Italia. In questa grande opera, è auspicabile l'impegno di tutte le persone di buona volontà, chiamate a superare le pur giustificate dif-

ferenze ideologiche per raggiungere una reale collaborazione nel servizio del bene comune. E, se posso indicare un ambito privilegiato su cui impegnarsi, raccomando la scuola, dove si gioca la partita decisiva del percorso formativo dei nostri ragazzi.

Vorrei, infine, rivolgere tre indicazioni ai cattolici in politica: La prima: vivete la politica con *gratuità* e spirito di servizio. Testimoniate questa gratuità con gesti concreti e con una vita politica degna della vostra missione, ricordando che i cristiani di ogni tempo «vivono sulla terra, ma hanno la loro cittadinanza in cielo». La seconda: guardate al passato per costruire il futuro. Guardate ad una stagione alta e nobile del cattolicesimo politico italiano. Prendete come esempi uomini e donne di diverso schieramento politico che, nella storia della Repubblica, hanno saputo indicare percorsi concreti e interventi mirati per affrontare le questioni e i problemi della nostra gente. La terza: abbiate cura, senza intermittenza, dei *poveri* e della *difesa della vita*. Sono due temi speculari, due facce della stessa medaglia, due campi complementari e non scindibili.

Il testo completo è reperibile online. Vorrei segnalare inoltre il messaggio che il nostro Arcivescovo ha scritto ai 18nni che per la prima volta vanno a votare (una copia del quale è già stata distribuita a coloro che siamo riusciti a raggiungere, ma altre sono disponibili in oratorio)

A 18 anni si acquisisce il diritto-dovere di votare per esprimere le proprie scelte in campo politico e amministrativo. Scegliere le persone e le forze politiche che devono governare la nazione ed esercitare responsabilità amministrative in regione o in città è un'espressione di quella responsabilità per il bene comune che rende cittadini a pieno titolo. Nel nostro tempo «la politica» è spesso circondata da una valutazione così negativa e da pregiudizi così radi-

cati che si può essere scoraggiati dall'intraprendere ogni impegno e ogni iniziativa in questo campo. Ma ora è necessario che le cose cambino, perché la politica è l'esercizio della responsabilità per il bene comune e per il futuro del Paese; e chi può avviare un cambiamento se non uomini e donne che si fanno avanti e hanno dentro la voglia di mettere mano all'impresa di aggiustare il mondo?

Campeggi con l'Oratorio

Anche quest'anno l'Oratorio propone l'esperienza del campeggio ai ragazzi dal 2008 al 2002 secondo i rispettivi turni. Per tutti la località sarà **Bueggio**.

PERIODO	DESTINATARI	COSTO
25-30 GIUGNO	2008-2007	200€
15- 21 LUGLIO	2006-2005	240€
21-28 LUGLIO	2004-2003-2002	280€

Il costo indicato è comprensivo di trasporto, vitto e alloggio. È previsto - dopo Pasqua - un incontro di presentazione sia del campeggio che dell'oratorio estivo.



18 marzo - festa del papà

Dedichiamo questa domenica pomeriggio a giocare con i nostri papà: partite di calcio, torneo di biliardino...

E alla fine... merenda insieme.

Per poter organizzare al meglio chiediamo di segnalare la propria presenza entro giovedì 15. In questa giornata la società sportiva San Giorgio preparerà e venderà le torte.

CENA POVERA

Venerdì 2 e 23 marzo, alle 19.30 in Oratorio.

Iscrizioni entro il Giovedì precedente. Le offerte andranno a favore della Caritas Parrocchiale.

MOSAICO DELLA QUARESIMA

È disponibile presso il Bar dell'Oratorio il gadget preparato dalla FOM per guidare la preghiera quotidiana dei bambini durante il periodo quaresimale.

INVITO ALLA LETTURA



JEAN MERCIER, *Il signor parroco ha dato di matto*, ed. San Paolo 2017

«In una parrocchia come tante, in cui le cose non funzionano più bene, la gente è poca e gli operatori pastorali litigano per sciocchezze, ecco che il parroco richiama tutti ai valori da conservare, la confessione *in primis*; proprio mentre fa questo, però, si accorge che alla sua comunità cristiana, di Cristo, della liturgia, dei sacramenti... non importa più nulla. Da qui la sua crisi: per che cosa ha fatto il prete? Per questa gente che litiga sulla posizione dei vasi di fiori davanti all'altare della Madonna e non si accorge del mondo che le sta attorno e tanto meno del vangelo? Don Beniamino decide che ne ha piene le scatole e, semplicemente, se ne va. Senza il parroco, però, per la prima volta da molto tempo, la gente comincia a riflettere e a interrogarsi, prima su di lui (dove è finito? è scappato con una donna? è impazzito? è morto?) e poi sulla propria comunità.

Il parroco viene infine ritrovato, tra vere e proprie situazioni umoristiche che fanno pensare inevitabilmente alla saga di don Camillo: qui non c'è il comunismo popolare a fare da contraltare, ma la difficoltà, che è di tutte le comunità contemporanee, a rintracciare il senso della vita cristiana insieme e, contemporaneamente, una profonda riflessione sul ruolo del sacerdote.

Un libro in cui i preti ritrovano molte immagini dei loro parrocchiani, e i parrocchiani molti meccanismi del loro difficile vivere la fatica di accogliere i preti. Il tutto senza smettere di sorridere e, qualche volta, di ridere davvero.

Il finale? Sarà una sorpresa, inattesa quanto capace di aprire una nuova strada sia a don Beniamino, sia alla sua gente, sia a noi».

CELEBRIAMO e RICORDIAMO



Marzo 2018

1	18.00	
2		non si celebra l'Eucaristia
3	18.00	Luigi Cattaneo; Pierino Bernacchi; <i>int. pers.</i> ; Cattoni Giuseppe; Rizzo Aldo; famiglia Annovazzi e Alemani
4	3^a domenica di QUARESIMA	
	8.00	<i>pro popolo</i>
	10.30	<i>pro popolo</i>
	18.00	Zelio Scarrone; Sozzi Ambrogio
5	8.30	
6	8.30	
7	8.30	Manselli Dolores
8	18.00	Banfi Cesare, Gioacchino e Calati Elisa; Egle e Vincenzo Parachini
9		non si celebra l'Eucaristia
10	18.00	Gramegna Maria e Vittorio; fam. Manti e Diliberto; Goi Bambina e Ciceri Carlo; Canevari Gianna, Repossi Aldo e coniugi Masperi; Parini Rosanna
11	4^a domenica di QUARESIMA	
	8.00	<i>pro popolo</i>
	10.30	<i>pro popolo</i>
	18.00	Martinetti Giovanni, Brenna Emilio e Domenica; Prato Dino, Luigi e Giorgi Giovanna; Cavalli Anna e Campus Salvatore
12	8.30	Chiodini Albino e Costantino
13	8.30	Marchesi Enrico
14	8.30	
15	18.00	<i>intenzione personale</i>
16		non si celebra l'Eucaristia
17	18.00	Celestina Fusé, Achille, Santina Fontana; Malaspina Sergio; Matilde Lucchi; Aldo Mella; Negroni Aldo e Sigurtà Sandrina
18	5^a domenica di QUARESIMA	
	8.00	<i>pro popolo</i>
	10.30	<i>pro popolo</i>
	18.00	Gisondi Antonio; famiglia Zerlottin; fam. Bonaventura e Andreussi; Lucini Arturo e Angelina; Paolo Rossi; Margherita e Attilio Cislighi
19	8.30	Solennità di SAN GIUSEPPE
20	8.30	
21	8.30	
22	18.00	Montorfano Sandra

23		non si celebra l'Eucaristia
24	18.00	Scotti Angelo; Lovati Elda, Lucini Franco; Germani Alessandro, Olivares Irene e Mario, Gardin Bruno; Corno Giuseppina e Ferrari Elisabetta
✘ Inizio della SETTIMANA SANTA ✘		
25	DOMENICA delle PALME	
	8.00	<i>pro popolo</i>
	10.30	BENEDIZIONE DEGLI ULIVI (oratorio) PROCESSIONE e MESSA
	18.00	Marzaghi Luciano e Carla; Alemanni Dante
26	8.30	
	17.00	Preghiera per i ragazzi
	20.45	Confessioni comunitarie
27	8.30	
	17.00	Preghiera per i ragazzi
	17.30	Confessioni (fino alle 19)
28	8.30	
	17.00	Preghiera per i ragazzi
	17.30	Confessioni (fino alle 19)
29	GIOVEDÌ SANTO	
	17.00	Preghiera ragazzi - Lavanda dei piedi
	21.00	MESSA «IN CENA DOMINI» segue adorazione personale fino alle 23
30	VENERDÌ SANTO	
	8.15	Lodi e Celebrazione del mattino
	9.30	Confessioni (fino alle 12)
	15.00	PASSIONE DEL SIGNORE
	21.00	VIA CRUCIS
31	SABATO SANTO	
	8.15	Lodi e Celebrazione del mattino
	9.30	Giro dei sepolcri in bici - (medie e ado)
	10.30	Giro dei sepolcri in bici - (elementari)
	15.00	Confessioni (fino alle 18)
	21.00	✘ ✘ VEGLIA DI RISURREZIONE ✘ ✘

Aprile 2018

1	DOMENICA di PASQUA	
	8.00	<i>pro popolo</i>
	10.30	<i>pro popolo</i>
	18.00	<i>pro popolo</i>
2	Lunedì "in albis" o "dell'Angelo"	
	10.30	<i>pro popolo</i>
	18.00	Pietro Canu

VIA CRUCIS guidata dall'Arcivescovo



**Venerdì 16 marzo
ore 20⁴⁵ - Pieve Emanuele**

Per la partecipazione è organizzato un pullman; iscrizioni in oratorio fino ad esaurimento posti.

La settimana Autentica



Così è definita la Settimana Santa: autentica perché attraverso di essa trova verità ogni altra settimana dell'anno. Sono giorni liturgicamente molto intensi anche se nella percezione diffusa sono assai più giorni di "vacanza". Accade facilmente che le celebrazioni non siano di massa, ma coinvolgano coloro che riconoscono in esse una traccia sicura per il proprio cammino di fede. Possano essere davvero giorni che ci facciano scoprire il senso di ogni tempo che il Signore ci dà da vivere.

NOTIZIE IN BREVE



Venerdì santo - VIA CRUCIS - ore 21

Partenza dalla cappellina "alla Brera"

Percorso: piazzale cimitero; cortile Municipio; Indipendenza; Roma; N. Sauro; del Parco

Conclusione in chiesa parrocchiale

CALENDARIO PARROCCHIALE

Giovedì 1	6.30	1° giorno del mese - Adorazione eucaristica
Venerdì 2	19.30	Cena povera in oratorio
Sabato 3		Ritiro giovani decanale - Ritiro ministri straordinari dell'Eucaristia
Domenica 4	15.00	Incontro genitori e bambini di 2^ elementare
Martedì 6	21.00	Consiglio Pastorale
Domenica 11	mattino	Ritiro ragazzi di 4^ elementare
	15.00	Incontro preadolescenti decanale - Abbiategrasso
Lunedì 12	21.00	Leggere la Bibbia - Libro di TOBIA
Sabato 17	19.00	Incontro fidanzati con genitori, testimoni e amici
Domenica 18	19.00	Incontro giovani famiglie in oratorio
Venerdì 23	19.30	Cena povera in oratorio
	21.00	Incontro giovani decanale